

CANNAVÒ

I Rangers d'Italia salvano uno splendido esemplare di aquila minore

I Rangers d'Italia recuperano un'esemplare ferito di un'aquila minore. Una nota dell'associazione spiega la vicenda cominciata con la «segnalazione di un cittadino, Umberto Scopelliti che in agro della frazione Cannavò aveva visto l'esemplare».

Le guardie dei Rangers d'Italia, guidate dal capo nucleo Natale Valore, «prontamente attivate sono riuscite a recuperare il rapace. L'intervento veniva effettuato con ogni accortezza imposta dalla circostanza, potendo accertare che l'uccello era stato raggiunto da pallettoni».

Superate le prime fasi, «l'aquila veniva consegnata al personale della Polizia provinciale che con disponibilità e sensibilità ha provveduto al trasferimento al Centro animali selvatici di Messina».

L'aquila minore più piccola dell'aquila reale in Italia è fondamentalmente un rapace migratore, che dalle aree di nidificazione poste nell'Europa centrale, ma soprattutto in Spagna, si sposta lungo la penisola per raggiungere l'Africa settentrionale e subsahariana. Non mancano episodi di svernamento nel nostro Paese. In Italia, l'area di svernamento accertata e di recente scelta con una certa regolarità è la Sicilia. Il ferimento di questo esemplare «rappresenta un'azione sconsiderata, oltre che reato penalmente sanzionato trattandosi di specie particolarmente protetta». ◀



Un volontario con l'esemplare salvato